



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI - MERCATO DEL LAVORO -OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 29/07/2024

Numero Registro Dipartimento 1243

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11058 DEL 30/07/2024

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. RESTITUZIONE CONTRIBUTO RICONOSCIUTO CON DDG n.3406 del 18-03-2019 - EROGATO IN ECCEDEXA CON DDG n. 9030 del 26/07/2019 E DDG n. 2540 del 06/03/2020 - INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002 –BENEFICIARIO S.S. CUP J56F18000090004 - CODICE SIURP 219720

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- Il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), come modificato dal Regolamento (UE) n.972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020, ed in particolare, come stabilito all'art.13 dell'avviso pubblico quale "lex specialis", di aiuti in regime "de minimis" in applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 al cui testo integrale lo stesso avviso pubblico demanda per tutto quanto non previsto
- L' Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- L' Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.12.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015, recante "Presenza d'atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza";

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto “Presa d’atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell’Informativa sulla decisione finale 3 nell’ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014- 2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del - 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020”
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l’allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;
- Il parere positivo di coerenza programmatica con i contenuti dell’accordo di partenariato per la programmazione dei fondi strutturali e intervento europeo 2014/2020 e del Por Calabria 2014/2020 rilasciato dall’autorità di Gestione del Por Calabria 2014/2020 con nota prot. SIAR n. 160914 del 15/05/2017;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 40 del 16 febbraio 2023 con la quale la Giunta ha preso atto della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22/11/2022;

Visti e richiamati:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge del 5 maggio 2009, n. 42;
- Il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;

- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n.196 recante “Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di Coesione”;

Visti, inoltre:

- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2661 del 21.6.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7 del 1996 e dal Decreto Legislativo del 3 febbraio 1993 n. 29 e successive integrazioni e modificazioni;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa d’indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 21/5/2019, recante “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”, con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la DGR n. 118 del 31/03/2023 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025.
- La DGR n. 189 del 28/04/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2023 e la conseguente circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale;
- Il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”
- Il D.D.G. n. 9619 del 06/07/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ad interim Dirigenza del Settore 3 Funzioni Territoriali Centri per l’Impiego – Attuazione politiche attive e inclusive – Coordinamento - AREA CENTRO – Sede di Catanzaro” - conferimento obiettivi.
- La DGR n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale.
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante ““Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022”;
- Il D.D.G. n 19421 del 18/12/2023 avente ad oggetto: “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 717 del 15 dicembre 2023. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro” – Conferma conferimento incarico ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 9355 del 30/06/2023 e al D.D.G. 9619 del 06/07/2023.

- la DGR n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026
- la D.G.R. n. 197 del 30 aprile 2024, recante ““Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Lavoro – Incarico Dirigente Generale ex art 10 del Regolamento Regionale n.11/2021 e s.m.i.”;
- Il D.P.G.R. n. 27 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito al dott. Fortunato Varone l'incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro” della Giunta della Regione Calabria;

Visti, altresì:

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Tenuto conto che con nota acquisita al prot. siar n. 226483 del 18/05/2023 è stata individuata, con disposizione di servizio, responsabile del procedimento la dr.ssa Elena Maria Latella;

Visto e considerato:

- il Decreto del Dirigente Generale n. 3755 del 6 aprile 2017 e s.m.i. con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità a valere sul Por Calabria Fesr-Fse 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2.;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 4325 del 08 maggio 2018 con cui si è proceduto all'approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 11475 del 16 ottobre 2018 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state impegnate definitivamente le somme a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- Il Decreto del Dirigente Generale n.12479 del 02 novembre 2018 con cui sono state rettificare le graduatorie definitive a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5 approvate con DDG n.11475 del 16 ottobre 2018;
- il Decreto del Dirigente Generale n. N°. 12048 del 24/10/2018 avente ad oggetto “Por Calabria Fesr/Fse Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2. Avviso Pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità di cui al DDG n. 3755 del 06 aprile 2017 e smi. Approvazione Schemi di Atto di adesione ed obbligo, di garanzia fideiussoria, Linee Guida e modulistica per la Gestione dei progetti finanziati”, successivamente modificato e integrato dal decreto n. 2253 del 26/02/2019;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 14103 del 15/11/2019 di proroga dei termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all'avviso pubblico;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 13/03/2020 di sospensione dei termini per tutte le procedure previste dall'Avviso pubblico dovute all'emergenza sanitaria;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 3522 del 27/03/2020, n. 4381 del 16/04/2020, n. 6154 del 08/06/2020, n. 9801 del 28/09/2020, n. 12383 del 25/11/2020, n. 3013 del 24/03/2021, n. 4021 del 19/04/2020, n. 8264 del 09/08/2021, n. 11166 del 03/11/2020 di proroga dei termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all'avviso pubblico fino al 31/12/2021;

Verificato e preso atto che:

- con domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo n. 170720191538813KE2cySSchia6372, il soggetto proponente S.S. ha chiesto l'erogazione di un contributo in relazione al Bando Autoimpiego e autoimprenditorialità approvato con DDG n.3755 del 06.04.2017;
- con DDG n. n. 11475 del 16/10/2018, rettificato dal DDG n. 12479 del 02/11/2018, è stata decretata l'ammissibilità al contributo della domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo 170720191538813KE2cySSchia6372;
- Il finanziamento pubblico per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità approvato con DDG n. 11475 del 16/10/2018, successivamente rettificato dal DDG n. 12479 del 02/11/2018, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle indicate nel "Piano degli Investimenti" tenuto conto delle limitazioni previste nelle voci di spesa e nelle somme di gruppi di spese, dall'art. 7 dell'avviso pubblico.
- Il costo ammissibile riconosciuto è pari a € 36.571,05 e il contributo complessivo concesso è pari ad € 27.428,29 di cui € 14.406,01 relativo alla quota di contributo agli investimenti alle imprese (Capitolo U9150400203) e € 13.022,28 relativo alla quota di trasferimenti correnti (Capitolo U9150400202);
- con successive comunicazioni il settore ha provveduto a far sottoscrivere l'atto di adesione e obbligo, repertorio n. 3337 del 27/11/2018, che disciplina gli obblighi dei beneficiari invitando il proponente agli adempimenti di cui all'art. 11 dell'avviso pubblico al fine del perfezionamento dell'atto suddetto.
- Tra i dettami previsti all'art. 11 dell'avviso pubblico e all'art. 2 delle Linee Guida è previsto che il perfezionamento del provvedimento di ammissione alle agevolazioni è condizionato alla trasmissione di documenti sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di conformità alla documentazione originale così come predisposte dalla Settore;
- Con DDG n. 3406 del 18/03/2019 sulla base delle dichiarazioni rese dall'impresa beneficiaria è stato perfezionato il contributo emanando apposito atto relativo al beneficiario concedendo il beneficio all'impresa S.S., identificato con codice identificativo 170720191538813KE2cySSchia6372;

Considerato e verificato che:

- l'impresa con DDG n. 9030 del 26/07/2019 ha ricevuto un'anticipazione di € 8.228,49 corrispondente al 30% del contributo concesso;
- l'impresa con DDG n. 2540 del 06/03/2020, rettificato dal DDG n. 598 del 26/01/2021, ha ricevuto un'anticipazione di € 13.714,14 corrispondente al 50% del contributo concesso;
- Per l'erogazione in anticipazione del contributo è stata stipulata a garanzia la polizza n. 1378881emessa dalla Società Società Elba Assicurazioni spa in data 15/01/2019;
- a seguito della fusione per incorporazione di Revo Spa in Elba compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Spa, è divenuta efficace la modifica della denominazione sociale di Elba Assicurazioni e che a decorrere dal 21/11/2022, la nuova denominazione sociale della Società sarà la seguente: "REVO Insurance S.p.A.", in breve "REVO S.p.A." con sede legale in 20135 Verona, viale dell'Agricoltura n. 7. Fermi ed immutati rimangono gli altri dati societari (numeri di iscrizione e codici di riferimento, e altro).
- Il cambio di denominazione sociale e il trasferimento della sede legale non comportano alcuna mutazione delle condizioni contrattuali commerciali sottoscritte e vigenti.
- con nota prot. siar n. 10735 del 14/01/2021, integrata con note prot. siar n. 85658 del 23/02/2021 e n. 36101 del 03/12/2023 l'impresa beneficiaria ha presentato richiesta di

erogazione del saldo del contributo riconosciuto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'avviso pubblico a fronte rendicontazione del saldo delle spese effettivamente sostenute;

- si è proceduto a verificare la regolarità della documentazione presentata e, dalle verifiche del controllo di primo livello, è emerso che la spesa ammissibile è inferiore al contributo già erogato all'impresa a titolo di anticipazione;
- con note prot. Siar n. 184448 del 11/03/2024 e n. 427130 del 28/06/2024 il Settore ha provveduto a comunicare all'impresa l'avvio del procedimento di restituzione del contributo erogato in eccedenza con DDG n. 9030 del 26/07/2019 e DDG n. 2540 del 06/03/2020 rettificato dal DDG n. 598 del 26/01/2021;
- con note prot. Siar n. 288140 del 24/04/2024, n. 288127 del 24/04/2024 e n. 482090 del 22/07/2024 il beneficiario ha presentato le proprie controdeduzioni in conformità a quanto previsto dalla L. 241/90 art. 10 bis;
- Con nota prot. siar n. 482090 del 22/07/2024 si è dato riscontro alle controdeduzioni presentate dal beneficiario accogliendo in parte le sue richieste e si è dato avvio alla conclusione delle attività e al recupero delle somme erogate in eccedenza con DDG n. 9030 del 26/07/2019 e DDG n. 2540 del 06/03/2020 rettificato dal DDG n. 598 del 26/01/2021 per un importo totale pari a € 4.424,96 oltre interessi, sulla base della situazione contabile rivalutata emersa dalle ulteriori verifiche effettuate e di seguito riportata:
- a fronte della rendicontazione complessiva di € 24.970,89 le attività di controllo di primo livello hanno riconosciuto una spesa complessiva pari a € 24.970,89 riparametrata a € 23.356,89 di cui € 12.485,45 sulle voci di A1/B1 e € 10.871,44 sulle voci B2/B6 con un conseguente contributo complessivo riconosciuto pari ad € 17.517,67 nel rispetto dei limiti previsti dall'avviso pubblico sul rapporto tra la somma delle spese delle voci A1/B1 e B2/B6
- Sulla macro-voce di Spesa A1/B1 è stata erogata la somma di € 4.321,80 (30%) e di € 7.203,00 (50%) per un totale di € 11.524,81. Il controllo di primo livello ha riconosciuto un costo ammesso di € 12.485,45 e un contributo totale sulla spesa capitale di € 9.364,09 e pertanto occorre recuperare dall'impresa sulla medesima macro-voce di spesa la somma di € 2.160,72 oltre interessi;
- Sulla macro-voce di Spesa B2/B6 è stata erogata la somma di € 3.906,68 (30%) e € 6.511,14 (50%) per un totale di € 10.417,82. Il controllo di primo livello ha riconosciuto un costo ammesso di € 10.871,44 e un contributo totale sulla spesa corrente di € 8.153,58 e pertanto occorre recuperare dall'impresa sulla medesima macro-voce € 2.264,24 oltre interessi.
- La citata nota è stata trasmessa al beneficiario a mezzo PEC identificativo messaggio n. opec210310.20240722190312.295320.685.1.53@pec.aruba.it del 22/07/2024, alla stessa è stata data riscontro in data 24/07/2024 comunicando la correttezza del calcolo del dovuto;
- Con nota prot. Siar n.485040 del 23/07/2024 sono state richieste al Dipartimento Economia e Finanze Settore Gestione Entrate e Mutui, le schede di accertamento;
- Con nota acclarata al prot. siar n. sono state trasmesse le schede di accertamento di seguito indicate:
 - n. 3530/2024 generata sul capitolo n. E9405050101 di € 2.160,72 per la restituzione di contributi di c/capitale;
 - n. 3531/2024 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 2.264,24 per la restituzione di contributi di parte corrente;
 - n. 3532/2024 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 300,64 relativo agli interessi maturati.

La Regione, pertanto, alla luce della elencata normativa, provvede con proprio atto motivato alla revoca e ad ordinare al soggetto beneficiario di restituire quanto erogato, oltre gli interessi maturati, entro 60 giorni dalla ingiunzione al pagamento, decorso inutilmente il termine di restituzione del dovuto si darà luogo al recupero coatto, decorsi 60 giorni dalla comunicazione del

provvedimento. Qualora il destinatario non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo; L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto rimborsabile concesso, maggiorato di interessi legali ed eventualmente di mora, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Dato atto che

- la Misura di Aiuto è stata registrata sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato con il Codice CAR 7286;
- le informazioni relative alla concessione degli aiuti di cui al presente provvedimento sono state inserite nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato e sono state effettuate le previste interrogazioni, secondo quanto previsto dall'art.9 del DM 31 maggio 2017, n. 117;
- il Codice Concessione RNA – COR rilasciato dal Registro Nazionale degli aiuti di Stato è il n. 879516;
- si è provveduto alle verifiche di cui all'art.14 del DM n.115/2017 giusto VERCOR 4802473 dell'01/11/2019;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto emerso e verificato, disporre:

- **di accertare** in entrata la somma complessiva di € 4.725,60 relativo alla restituzione delle somme da parte del beneficiario S.S., identificata agli atti con codice identificativo 170720191538813KE2cySSchia6372, come da schede di accertamento di seguito riportate:
- n. 3530/2024 generata sul capitolo n. E9405050101 di € 2.160,72 per la restituzione di contributi di c/capitale;
- n. 3531/2024 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 2.264,24 per la restituzione di contributi di parte corrente;
- n. 3532/2024 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 300,64 relativo agli interessi maturati.
- **Il recupero** delle somme erogate con DDG n. 9030 del 26/07/2019 e DDG n. 2540 del 06/03/2020 rettificato dal DDG n. 598 del 26/01/2021 corrispondente ad € 4.424,96 maggiorato degli interessi di € 300,64;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2024;

Attestato che il presente atto è formulato su proposta del responsabile del procedimento che attesta la regolarità sotto il profilo istruttorio procedimentale;

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità nonché la legittimità e la correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate di:

Accertare in entrata la somma complessiva di € 4.725,60 relativo alla restituzione delle somme da parte del beneficiario S.S., identificata agli atti con codice identificativo 170720191538813KE2cySSchia6372, come da schede di accertamento di seguito riportate:

- n. 3530/2024 generata sul capitolo n. E9405050101 di € 2.160,72 per la restituzione di contributi di c/capitale;

- n. 3531/2024 generata sul capitolo n. E9305020701 di € 2.264,24 per la restituzione di contributi di parte corrente;
- n. 3532/2024 generata sul capitolo n. E9303990101 di € 300,64 relativo agli interessi maturati.

Procedere al recupero delle somme erogate in eccedenza con DDG n. 9030 del 26/07/2019 e DDG n. 2540 del 06/03/2020 rettificato dal DDG n. 598 del 26/01/2021 corrispondente ad € 4.424,96 maggiorato degli interessi di € 300,64;

Stabilire che il presente provvedimento venga notificato all'interessato;

Attestare che:

- si provvederà alla comunicazione sul Portale della Trasparenza della Regione Calabria della modifica del Beneficio Concesso con DDG n. 3406 del 18/03/2019 giusta Delibera ANAC n.468 del 16/06/2021.
- che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. giusto link:
- <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5155/27/353/SchedeGeneriche>
- <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/122679/56/354>

Di provvedere:

- alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

e per l'effetto di quanto sopra Ordinare e Ingiungere quanto di seguito riportato:

ORDINA

- All'impresa beneficiaria S.S., identificata agli atti con codice identificativo 170720191538813KE2cySSchia6372, di restituire la somma di € 4.725,60 (di cui € 4.424,96 quale contributo liquidato ed € € 300,64 per interessi);
- alla società fideiussoria REVO S.p.A., con sede legale in 20135 Verona, viale dell'Agricoltura n. 7, al pagamento in via solidale fino alla concorrenza della somma di € 4.725,60, comprensiva della quota relativa agli interessi legali quantificati come sopra, in virtù di polizza assicurativa n. 1378881 emessa in data 15/01/2019;

INGIUNGE

- al predetto beneficiario la restituzione della somma pari ad euro 4.424,96 , maggiorata degli interessi quantificati in euro 300,64, per il totale di euro € 4.725,60, da versarsi mediante procedura PagoPA al sito <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> (Sezione "Altre tipologie di pagamento" e alla voce "Restituzione contributo POR CALABRIA FESR-FSE-FSC-PAC"), seguendo le indicazioni ivi riportate, indicando altresì nella voce "NOTE" la causale "*Codice progetto 219720 POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Avviso pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità DDG n. 3755 del 06/04/2017 S.M.I.- Restituzione anticipazione e interessi – identificativo 170720191538813KE2cySSchia6372*" con l'espresso avvertimento che trascorso infruttuosamente il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente decreto, saranno avviate le procedure esecutive volte ad ottenere il recupero coattivo delle somme percepite ed indebitamente trattenute, con aggravio delle relative spese. Entro il termine di 10 giorni dal versamento della quantificata somma dovrà

essere inviata la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando gli estremi del presente atto al seguente indirizzo pec: lavoro.lw@pec.regione.calabria.it;

- alla società fideiussoria REVO S.p.A., con sede legale in 20135 Verona, viale dell'Agricoltura n. 7, al pagamento entro la tempistica indicata nella polizza, in via solidale la somma di euro 4.725,60, comprensiva della quota relativa agli interessi legali quantificati come sopra, in virtù di polizza assicurativa n. 1378881 emessa in data 15/01/2019;
- Nel caso di mancata osservanza del predetto termine, si procederà nei confronti del debitore per il recupero coattivo della somma ingiunta e, se ne ricorrono i presupposti, alla segnalazione agli organi competenti.

Si fa espresso avvertimento che non ottemperando a quanto sopra, entro i termini di legge dalla notifica del presente Decreto, saranno avviate le procedure giudiziarie per il recupero forzoso del credito, con aggravio delle relative e successive spese.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso presso la sede giurisdizionale competente entro le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
LATELLA ELENA MARIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
PONTORIERI CARMELO ELIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
VARONE FORTUNATO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO

**SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI - MERCATO DEL LAVORO -OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Numero Registro Dipartimento 1243 del 29/07/2024

OGGETTO POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. RESTITUZIONE CONTRIBUTO RICONOSCIUTO CON DDG n.3406 del 18-03-2019 - EROGATO IN ECCEDENZA CON DDG n. 9030 del 26/07/2019 E DDG n. 2540 del 06/03/2020 - INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002 –BENEFICIARIO S.S. CUP J56F18000090004 - CODICE SIURP 219720

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 30/07/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)